

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 527 Torino, 26/07/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA Rosanna PURCHIA

Paolo MAZZOLENI Giovanna PENTENERO

Gabriella NARDELLI Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

TOPONOMASTICA – AREA VERDE COMPRESA TRA CORSO G. FERRARIS,

OGGETTO: VIA TIRRENO, LARGO ORBASSANO E CORSO E. DE NICOLA – CIRCOSCRIZIONE N. 1 - ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE

"GIARDINO RITA MONTAGNANA".

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 5 luglio 2022, ha assunto la decisione di proporre l'intitolazione dell'area verde compresa tra Corso G. Ferraris, Via Tirreno, Largo Orbassano e Corso E. De Nicola - Circoscrizione n. 1 – a "RITA MONTAGNANA".

Rita Montagnana nasce a Torino il 6 gennaio 1895. La sua è una grande famiglia ebrea di tradizioni socialiste, profondamente radicata nella cultura di Borgo San Paolo. Inizia a lavorare in fabbrica come apprendista sarta e, seppur adolescente, aderisce agli scioperi delle sarte torinesi avvenuti tra il 1909 e il 1911. Dopo essersi iscritta alla Camera del Lavoro, nel 1914 entra nel partito socialista. Nel 1921 è tra coloro che fondarono il Partito Comunista d'Italia e viene inviata alla I Conferenza femminile internazionale e al III Congresso del Komintern (Internazionale Comunista). Nel 1924 sposa Palmiro Togliatti e si stabilisce a Roma, dove viene incaricata di organizzare per corrispondenza la scuola nazionale di partito diretta da Antonio Gramsci. Nel 1944 dà vita all'Udi

(Unione Donne Italiane) con rappresentanti comuniste, socialiste, del partito d'azione e del partito della sinistra cristiana. In seguito a questa attività riesce a stabilire relazioni unitarie con i movimenti femminili di tutti i partiti e le vecchie associazioni femministe in vista della costituzione, il 25 ottobre 1944, del Comitato Pro voto. E' una delle organizzatrici delle prime celebrazioni italiane, nell'immediato dopoguerra, della Giornata internazionale della donna: a lei, a Teresa Mattei e a Teresa Noce si deve anche la scelta della mimosa come simbolo dell'8 marzo. A quasi cinquant'anni di età, entra a Montecitorio forte del prestigio accumulato nella lotta politica e sindacale, nella clandestinità, nel lungo esilio in URSS e nell'attività nei movimenti femminili. La fine del suo matrimonio con Togliatti avrà come conseguenza anche la sua scomparsa dalla scena politica: emarginata progressivamente dal partito torna a Torino dove vivrà sino alla sua morte avvenuta il 17 luglio 1979.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1. di assegnare la denominazione "RITA MONTAGNANA" al giardino compreso tra Corso G. Ferraris, Via Tirreno, Largo Orbassano e Corso E. De Nicola Circoscrizione n. 1;
- 2. di dare atto che l'attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell'Art. 1 della L. 23 giugno 1927, n. 1188;
- 3. di dare atto che la spesa prevista trova capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi impegnata con determinazione dirigenziale n. 436/2022;
- 4. il presente atto non comporterà oneri di utenza e non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012.

Proponenti:	
	L'ASSESSORE
	Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE

Maria Porpiglia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA Patrizia Rossini

IL SINDACO Firmato digitalmente Stefano Lo Russo LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella